



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto reso il 27.10.2011, dal Tribunale di Caltanissetta - Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione nel procedimento n. 30/2006 RMP, divenuto definitivo il 19/06/2013 per effetto di sentenza di rigetto della Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, in danno di **Sorce Francesco**, nato il 29 agosto 1958, la confisca del seguenti beni:

- *1/3 della proprietà indivisa del terreno sito in Mussomeli, Contrada Piano Botte, censito in catasto al foglio 27, particelle 342-1069 (KB I-CL-318003), particelle 1062-1063 (KB I-CL-318004), particelle 1042-1043-1044 (KB I-CL-318005), e particella 1237 (KB I-CL-318006), della superficie complessiva di 4 ha, 28 are, 42 centiare.*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 1/12 del 27 ottobre 2011, disposta dalla Corte di appello di Caltanissetta in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 24 luglio 2013, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Caltanissetta, ai numeri R.G. 7767 – R.P. 6454;

VISTA le note prott. 11486 – 11493 - 11497 -11499 del 16.03.16 con cui l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota protocollo n. 10917 del 12.05.2016, assunta al protocollo dell'Agenzia nazionale al n. 21824 del 12.05.2016, con cui il Comune di Mussomeli ha manifestato l'interesse all'assegnazione definitiva dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità sociali, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che, nella riunione del 24.05.2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Mussomeli, giacché la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

La proprietà indivisa, nella misura di 1/3, del terreno sito in Mussomeli, Contrada Piano Botte, censito in catasto al foglio 27, particelle 342-1069 (KB I-CL-318003), particelle 1062-1063 (KB I-CL-318004), particelle 1042-1043-1044 (KB I-CL-318005), particella 1237 (KB I-CL-318006), della superficie complessiva di 4 ha, 28 are, 42 centiare, è destinato al Comune di Mussomeli per essere destinato a finalità sociali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario del bene.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)